

ATA S.P.A.
VIA CARAVAGGIO 13 SAVONA 17100 SV
Capitale sociale € 120.000,00 i.v.
Registro Imprese di «CCIAA Savona» n. 01164640094

Bilancio chiuso al 31/12/2021

RELAZIONE DEL REVISORE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci
della ATA S.P.A.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società ATA S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ATA S.P.A. al 31/12/2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

ATA S.p.A. è una società a partecipazione pubblica, il cui oggetto sociale è la gestione dei servizi pubblici locali (in particolare il ciclo dei rifiuti), ai sensi dell'art. 16 D. Lgs 175/2016 (cosiddetto "Decreto Madia" Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) nonché degli articoli 5 e 192 D. Lgs 50/2016.

Nei Comuni soci, ATA ha svolto il servizio di igiene ambientale, nonché in Savona la gestione della sosta a pagamento, del verde pubblico e del servizio di cremazione.

Nel corso del 2021 ATA S.p.A. ha gestito in house providing il servizio di Igiene Urbana del comune di Savona, avendo cessato definitivamente il servizio per i comuni minori soci e non soci, in aderenza a quanto previsto dal piano concordatario.

ATA aveva all'attivo, alla data del 31.12.2021, numero 81 lavoratori dipendenti oltre a 42 lavoratori somministrati, nonché ha affidato in appalto lavorazioni ed attività a cooperative di servizi esterne in base ad esigenze particolari sia per qualifica professionale che per esigenze stagionali.

In data 16 gennaio 2019, con decreto del Tribunale di Savona emesso ai sensi degli artt. 160, 161 e 163 L.Fall., la società è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo in continuità ex. art. 186 bis L.Fall. Dopo l'Adunanza dei creditori e a seguito dell'assenza di opposizioni, il Tribunale di Savona, con decreto emesso in data 11 giugno 2019, ha omologato il Concordato Preventivo.

In riferimento al Piano Concordatario e alle prospettive future della società, si rileva che:

- la società si è avvalsa della proroga di legge prevista dall'art. 9 del D.L. n.23/20, riguardante lo slittamento di 6 mesi degli adempimenti previsti dal Piano Concordatario;
- i servizi IU in house providing, per i Comuni soci sono cessati al 31/12/2020, ad esclusione del Comune di Savona per cui il servizio è proseguito nell'anno 2021;
- l'attività relativa alla predisposizione del bando a doppio oggetto per la realizzazione dell'operazione di aggregazione prevista dal Piano Concordatario ha subito rallentamenti connessi all'emergenza sanitaria da Covid-19;
- in data 09.06.2021 è stata costituita la Newco SEA-S S.r.l., partecipata al 100% da ATA S.p.A., società nella quale ATA farà confluire il ramo IU e di cui cederà il 49% delle quote, mediante apposito bando, ad un prezzo che consentirà il pagamento di tutti i creditori privilegiati;
- il bando concernente l'operazione di aggregazione prevista dal Piano Concordatario relativo alla cessione del 49% della NEWCO controllata e al contestuale affidamento del Servizio di Igiene Urbana del comune di Savona per la durata di 15 anni è stato emesso. Nel febbraio 2022 sono state aperte le buste e si è provveduto all'assegnazione ma il 7 giugno 2022 alcuni soggetti partecipanti e non assegnatari hanno presentato ricorso chiedendo la sospensiva della gara e bloccando l'aggiudicazione dell'affidamento al primo classificato, portando ad un ulteriore ritardo del Piano Concordatario;
- continuerà l'affidamento IU, in house providing, del Comune di Savona per tutto il 2022;
- proseguirà la gestione dei parcheggi per il Comune di Savona per ulteriori 5 anni a decorrere dal 01/01/2020;
- è proseguito il servizio di cremazione per il Comune di Savona;
- la cessione degli assets non strategici (posti auto Via Saredo, Diritto Superficiario parcheggio Sacro Cuore, Liquidazione Ecologica Srl), con destinazione dei relativi proventi alle finalità concordatarie, ha subito anch'essa ritardi collegati all'emergenza sanitaria. In merito alla cessione del parcheggio Sacro Cuore, a marzo 2022, è stata pubblicata un'asta che è andata deserta, mentre in merito alla cessione dei parcheggi di via Saredo, si segnala che nel corso del 2021 sono stati dismessi 7 posti auto.

Nel paragrafo "Eventi successivi" della relazione sulla gestione, l'organo amministrativo ha riportato informazioni aggiornate in merito all'apertura delle buste concernenti l'operazione di aggregazione che avrebbe dovuto individuare il nuovo player per l'affidamento del servizio IU del Comune di Savona,

consentendo ad ATA di realizzare il conferimento del suo ramo di azienda IU ed alienare al nuovo Player il 49% della SEA-S S.r.l e all'appello proposto da alcuni partecipanti no affidatari che hanno di fatto provocato la sospensione dell'aggiudicazione.

L'organo amministrativo ha inoltre illustrato l'iter della domanda di arbitrato, notificata in data 24 febbraio 2021 agli ex amministratori della società. La procedura si è conclusa in data 21 febbraio 2022 con l'emissione del Lodo Arbitrale che ha accolto integralmente le domande formulate da ATA S.p.A. riconoscendo la responsabilità degli amministratori e dei sindaci per il mancato accertamento della perdita del capitale sociale (avvenuta nel 2011) e per la mancata adozione delle misure necessarie a farvi fronte. Il Collegio Arbitrale ha altresì dichiarato che gli amministratori sono tenuti al risarcimento solidale ad ATA in maniera solidale e nei limiti delle somme stabilite dallo stesso Collegio Arbitrale.

Responsabilità dell'organo amministrativo e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio.

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate, inclusa la relativa informativa;

sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- ho comunicato ai responsabili delle attività amministrative-finanziarie, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge o regolamentari

L'organo amministrativo è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di ATA Spa al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ATA S.P.A. al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Altri aspetti

Nell'ambito dell'attività di revisione svolta, il sottoscritto Revisore, ha acquisito informazioni relative all'organigramma aziendale e all'assetto organizzativo. Dall'analisi sono emerse alcune criticità nell'impianto della gestione dell'ufficio amministrativo/contabile rispetto alle effettive esigenze societarie, ma si dà atto che la società nel corso del 2021 ha indetto un concorso per nuove figure impiegatizie per inserimento in organico dal 1 gennaio 2022.

Nell'ambito del giudizio del revisore e dell'attività svolta, lo stesso ha tenuto conto di tale problematica.

Il bilancio è stato redatto da parte dell'organo amministrativo secondo principi di continuità aziendale. L'analisi degli indicatori di bilancio illustra come l'EBITDA si è mantenuto positivo anche per l'anno 2021 ed in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente, e come l'esercizio si sia chiuso con un utile di esercizio influenzato anche da poste straordinarie quali il rilascio di un fondo controversie e di un fondo penali e alla rilevazione di una sopravvenienza, poste legata alla conclusione favorevole di alcuni contenziosi in essere. Tuttavia, al fine di un'effettiva continuità aziendale, si rende necessario il compimento e la conclusione del Piano Concordatario.

Nella redazione del bilancio l'organo amministrativo ha provveduto allo stanziamento di opportuni Fondi Rischi, la cui composizione il sottoscritto Revisore ha preso visione, rilevando che sono principalmente correlati ai contenziosi in corso con alcuni Comuni e con il personale dipendente.

ANDORA, 05/09/2022

Il revisore

DEMICHELIS MAURO
